Consiglio regionale Lombardia: mozioni discusse 8 giugno 2021

Autore : Redazione

Data : 8 Giugno 2021

La sintesi di quelle trattate

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Consiglio Regionale della Lombardia.

Seduta pomeridiana di Consiglio regionale dedicata alla discussione di numerose mozioni. Di seguito la sintesi di quelle trattate.

Disagio giovanile

Disagio giovanile al centro del dibattito del Consiglio regionale dove sono state approvate all’unanimità tre mozioni sulla situazione della neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza. I documenti, presentati da Forza Italia, Noi con l'Italia e Movimento Cinque Stelle, chiedono interventi concreti sia riconoscendo questa problematica come prioritaria nella prossima riforma della sanità, sia prevedendo risposte e sostegni adeguati. Con destinatari i giovani, il personale e le famiglie.

Un'altra mozione su questo stesso tema firmata dal Partito Democratico, Paola Bocci, è stata invece ritirata dopo aver raggiunto un accordo per inserire alcuni punti nel testo originario della mozione di Forza Italia presentata da Simona Tironi.

La mozione presentata da Simona Tironi, Forza Italia, chiede di aumentare le borse di studio aggiuntive regionali e stabilizzare il personale precario all’interno dei progetti di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza; di attivare in ciascun servizio territoriale Centri Diurni Terapeutici, adeguare i servizi dal punto di vista informatico, aumentare il numero di posti letto NPIA e consolidare e avviare percorsi di cura sperimentali, nonché di attivare percorsi di formazione per il personale sanitario e sociosanitario. Tra i punti ripresi dalla mozione di Paola Bocci, c'è quello di potenziare i consultori familiari pubblici con un servizio di supporto psicologico dedicato ai minori e di sostenere le attività degli enti che offrono percorsi a titolo gratuito.

Approvato all'unanimità anche il documento di Luca Del Gobbo, Noi con l'Italia, che impegna la Giunta a tenere conto, nell’ambito della riforma della sanità, del malessere e del disagio dei giovani e a

considerare la loro condizione psichica una vera emergenza prioritaria, promuovendo la formazione specialistica in collegamento con le Università e i Dipartimenti di salute mentale e dipendenze nei territori.

Voto unanime anche per la mozione di Monica Forte, M5Stelle, che impegna la Giunta, tra le altre cose, a promuovere indagini, anche con il supporto di centri di ricerca e studio, a fronte dell'incremento negli ultimi anni di giovani ricoverati per disturbi neuropsichiatrici e a promuovere e attivare le procedure destinate all'adattamento edilizio delle strutture nelle quali vengono erogate cure e assistenza.

Nei documenti si sollecita infine l'avvio di campagne informative e di interventi coordinati, che coinvolgano educatori, scuole e famiglie.

Riconoscimento delle figure professionali dei lavoratori dello spettacolo dal vivo

Approvate all'unanimità due mozioni a sostegno dei lavoratori dello spettacolo. Il primo documento, primo firmatario Curzio Trezzani - Lega, Presidente della Commissione Cultura, impegna la Giunta regionale a sostenere le figure professionali dei lavoratori dello spettacolo dal vivo, duramente colpiti dalle misure di restrizione del contagio da Coronavirus e già da tempo in attesa di un riconoscimento formale delle professionalità, definendo in modo specifico la figura professionale dell'artista e del settore creativo.

La seconda mozione, primo firmatario Andrea Fiasconaro - M5Stelle, impegna, su proposta di Paola Bocci, PD, il Presidente della Giunta ad attivarsi presso il Governo per istituire un Osservatorio regionale sul settore dello spettacolo, in coordinamento con l'Assessorato regionale alla Formazione e lavoro.

Soddisfazione è stata espressa da parte del proponente della mozione Curzio Trezzani, Lega:

> Il rapporto di lavoro nel settore dello spettacolo presenta caratteristiche particolari che lo differenziano dai modelli tipici del rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato e autonomo.
>
> Queste particolarità si rintracciano principalmente in un'ampia mobilità professionale e territoriale; inoltre, tale professionalità si caratterizza come un'attività che riveste con frequenza i caratteri della temporaneità, della stagionalità e della ciclicità.

In dichiarazione di voto, Raffaele Erba del Movimento 5 Stelle ha sottolineato come

> i lavoratori lombardi dello spettacolo hanno prodotto un'importante proposta di revisione del settore. È proprio questa proposta che chiediamo sia portata con forza ai tavoli nazionali

Recupero degli spazi delle stazioni ferroviarie

Valorizzare le stazioni ferroviarie, recuperando gli spazi vuoti ed inutilizzati per attività che possano costituire un servizio per gli utenti e rendere più accoglienti e sicure le stazioni: questo il senso della mozione proposta dalla Lega e illustrata da Andrea Monti.

> L'obiettivo è di ampio respiro

ha detto Monti e tiene conto dei cambiamenti dovuti all'innovazione tecnologica che hanno reso meno frequentate le biglietterie.

La mozione impegna la Giunta regionale a sensibilizzare a tal proposito Ferrovie Nord, RFI e gli altri

soggetti interessati perché venga promosso l'insediamento di attività commerciali negli spazi non più utilizzati delle biglietterie tradizionali, anche attraverso misure di incentivazione economica. Il documento è stato approvato all'unanimità, con la non partecipazione al voto del gruppo M5Stelle, che aveva proposto alcune integrazioni che non sono state accolte.

L'Ospedale di Desio verrà intitolato a Papa Pio XI: approvazione unanime del Consiglio regionale

Consenso unanime anche sulla mozione per l'intitolazione dell'Ospedale di Desio a Papa Pio XI, illustrata da Federico Romani, FdI, e firmata anche da Andrea Monti, Lega, Franco Lucente, FdI, Luigi Ponti, PD, Marco Maria Fumagalli, M5S, Paola Romeo, FI, e Alessandro Corbetta, Lega.

Nella mozione si sottolinea l'importanza storica della figura di Papa Pio XI e si ritiene l'intitolazione un atto importante che valorizza l'Ospedale. Pio XI, al secolo Ambrogio Damiano Achille Ratti, nacque a Desio nel 1857 e fu molto influente nella politica italiana del primo '900.

> Modesto, deciso, infaticabile e vicino al popolo, fu anche alpinista

ha ricordato Federico Romani.

Accreditamento Centro Giovani 'Ponti' di Milano

Tra le conseguenze più gravi dell'epidemia vi è l'aumento tra i giovani, 14 - 25 anni, dei fenomeni di ansia, irritabilità, stress e disturbi del sonno fino a casi estremi di autolesionismo. Ecco perché è necessario incrementare le azioni di cura e trattamento del disagio psichico nonché promuovere campagne di sensibilizzazione e ampliare la possibilità di accreditare quelle strutture che garantiscono interventi adeguati, come il Centro Giovani Ponti, "realtà innovativa nella prevenzione, diagnosi e cura". È quanto prevede la mozione proposta dalla Consigliera Elisabetta Strada, Lombardi Civici Europeisti, e approvata dall'Aula.

Respinta, infine, la mozione presentata da Fabio Pizzul, Partito Democratico, sulla costituzione della società Milano - Cortina 2020 - 2026 che avrà il compito di individuare le opere infrastrutturali e assegnare le relative risorse per le Olimpiadi invernali del 2026. Il documento del PD richiamava l'attenzione sulla necessità di definire quanto prima gli assetti societari, ma il Sottosegretario Antonio Rossi ha precisato di essere ancora in attesa di una bozza di schema statutario da parte del Governo nazionale.

Pollice verso dell'Assemblea regionale anche alla mozione proposta dal Partito Democratico, primo firmatario Samuele Astuti, in cui si chiedeva il calmieramento del costo dei tamponi ai fini del rilascio del 'green pass' nazionale e del pass europeo.

Ritirata, infine, la mozione che chiedeva di prevedere almeno un tampone molecolare gratuito per i cittadini di età compresa tra i 16 e i 29 anni che abbiano prenotato la vaccinazione anti Covid-19 ma non siano riusciti a completarne il ciclo vaccinale prima della pausa estiva, primo firmatario Niccolò Carretta del Gruppo Misto, sottoscritta anche da esponenti di tutti i gruppi di minoranza.